



Il giorno 18 gennaio 2018 alle ore 10:00 presso la Sala Morelli al piano terra di Palazzo Marcorà, si è riunito il Consiglio del Dipartimento Studi Umanistici per discutere il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Approvazione verbale seduta del 13 dicembre 2017

III - DIDATTICA

1. Offerta Formativa a.a. 2018/19
 - a) assegnazione moduli curriculari ai ricercatori a tempo indeterminato
 - b) programmazione didattica dei corsi di studio gestiti in base ad accordi con il DFBC
2. Percorsi Formativi 24 CFU aa 2017/2018
 - a) decreto assegnazione incarichi docenza I^a edizione: ratifica
 - b) bandi docenza prossime edizioni
3. Master in Digital Humanities edizione 2017/2018
 - a) assegnazione incarichi docenza
 - b) approvazione budget
4. Tutorato specialistico: esiti selezione tutor "Officina della Storia" – fondi MOOC

IV - DOTTORATO

1. Dottorato in Italianistica. Aggiornamenti.

V - RICERCA

1. Presentazione proposte progettuali
 - a) ERC Consolidator
 - b) Central Europe
2. Comitato ricerca - Identificazione delle riviste di eccellenza
3. Contributo alle pubblicazioni

VI - BILANCIO

1. Bilancio 2017: decreti a ratifica
2. Bilancio 2017: decreti soggetti a comunicazione

VII - CONTRATTI E CONVENZIONI

VIII - RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. Documento di riesame del DSU

IX - VARIE

X - PERSONALE

(alla presenza dell'intero corpo docente)

1. Programmazione personale docente 2017/2019: aggiornamenti

(alla presenza dei professori di I e II fascia)

2. Proposta di chiamata del Prof. Brightman, vincitore di ERC Consolidator, come Professore Associato sul SSD M-DEA/01 Discipline Demo-etno-antropologiche
3. Proposta di chiamata della Prof.ssa Maria Rentetzi, vincitrice di ERC Consolidator, come Professore Associato sul SSD M-STO/05 Storia della Scienza e delle Tecniche
4. Proposta di chiamata di un Professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore concorsuale 11/A3, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea
5. Proposta di chiamata di un Professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04 Numismatica



All'appello la composizione del Consiglio è risultata la seguente:

	Cognome	Nome	Presenti	Congedi	Assenti giustificati	Assenti
professori di I fascia						
1	ANTONETTI	Claudia	X			
2	BELLOMO	Saverio	X			
3	BURGIO	Eugenio	X			
4	CARINCI	Filippo Maria	X			
5	CINGANO	Ettore			X	
6	CRESCI	Giovannella	X			
7	CROTTI	Ilaria	X			
8	DE RUBEIS	Flavia	X			
9	ELEUTERI	Paolo		X		
10	GASPARRI	Stefano	X			
11	GELICHI	Sauro	X			
12	INFELISE	Mario	X			
13	MARINETTI	Anna	X			
14	MASTANDREA	Paolo	X (esce ore 13)			
15	MILANO	Lucio	X			
16	POVOLO	Claudio	X			
17	RAVEGNANI	Giorgio	X			
18	RICORDA	Ricciarda	X (esce ore 10.20 rientra ore 13.00)			
19	RIGO	Antonio	X			
20	SANGA	Glauco	X			
21	SPERTI	Luigi	X			
22	VIAN	Giovanni	X			
23	ZANATO	Tiziano	X			
professori di II fascia						
24	BETTINZOLI	Attilio				X
25	CAMEROTTO	Alberto			X	
26	CARPINATO	Caterina	X			
27	CIAMPINI	Emanuele Marcello	X			
28	CRIPPA	Sabina	X			
29	DAMIANI	Rolando			X	
30	DE VIDO	Stefania			X	
31	DRUSI	Riccardo	X (esce ore 12.00)			
32	FINCARDI	Marco	X			
33	GALLO	Alessandro	X			
34	GAMBACURTA	Giovanna	X			



Verbale della seduta del Consiglio in data 18 GENNAIO 2018

35	LEVIS SULLAM	Simon	X (entra ore 12.30)			
36	LIGI	Gianluca	X			
37	MALENA	Adelisa	X			
38	MOLTENI	Elisabetta	X			
39	MONDIN	Luca	X			
40	MONTEFUSCO	Antonio			X	
41	PEZZOLO	Luciano	X			
42	PONTANI	Filippomaria	X			
43	POZZA	Marco			X	
44	RAPETTI	Anna Maria	X (entra ore 10.35)			
45	RIDI	Riccardo	X			
46	ROHR	Francesca	X			
47	ROVA	Elena	X			
48	SOLINAS	Patrizia	X			
49	STRINGA	Nico	X			
50	TAMIOZZO	Silvana	X (esce ore 11.00)			
51	TAMISARI	Franca	X (esce ore 12.00)			
52	TRIBULATO	Olga	X			
RICERCATORI						
53	BAGLIONI	Daniele			X	
54	BELTRAME	Carlo	X			
55	BONIFACIO	Valentina	X			
56	BUCOSSI	Alessandra	X			
57	CALVELLI	Lorenzo	X			
58	CASELLATO	Alessandro			X	
59	CINQUEGRANI	Alessandro	X			
60	COTTICA	Daniela	X			
61	GIACHINO	Monica	X			
62	GILIBERT	Alessandra	X			
63	LORENZI	Cristiano	X			
64	LUCHELLI	Tomaso Maria	X			
65	PACI	Deborah	X			
66	PORTINARI	Stefania	X			
67	RAINES	Dorit	X			
68	RIZZI	Alessandra	X			
69	ROSSETTO	Luca	X			
70	RUSI	Michela	X			
71	VENUTI	Martina Chiara	X			
72	VIANELLO	Valerio			X	
73	ZAMPERETTI	Sergio	X			
74	ZAVA	Alberto	X			



75	BIANCATO	Damiano	X			
76	CIBIN	Francesca	X			
77	BALLIN	Francesca	X			
78	PAGIN	Enrico	X			
79	VOLTOLINA	Teresa	X			
TOTALE			68	1	9	1

Presiede la seduta il Direttore, prof.ssa Giovannella Cresci. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Alessandra Bertazzolo.

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale di 41 il Presidente dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il Direttore propone di modificare l'Ordine del Giorno in riferimento al punto X.3 "Proposta di chiamata della Prof.ssa Maria Rentetzi, vincitrice di ERC Consolidator, come Professore Associato sul SSD M-STO/05 Storia della Scienza e delle Tecniche" che propone di riformulare come "Proposta di chiamata della Prof.ssa Maria Rentetzi, vincitrice di ERC Consolidator, come Professore Ordinario sul SSD M-STO/05 Storia della Scienza e delle Tecniche"

Il Direttore relaziona sugli incontri effettuati con il prof. Brightman e con la prof.ssa Rentetzi. Segnala in particolare l'ottima impressione relativa alla maturità scientifica della Prof.ssa Rentezi, studiosa di alto profilo che ha anche già ricoperto il ruolo di Direttore di Dipartimento.

Alla luce di tali elementi propone al Dipartimento di adeguare la chiamata al livello della studiosa e quindi di chiamarla come professore ordinario.

La candidata sarebbe inserita nell'SSD M-STO/05, attivo tempo fa e attualmente non utilizzato. La candidata si interessa di problematiche contemporanee e vorrebbe finalizzare i fondi del suo progetto per borse di dottorato.

La prof.ssa De Rubeis interviene appoggiando la proposta e confermando il livello qualitativo della prof.ssa Rentetzi; segnala inoltre l'opportunità di inserire un docente nel SSD M-STO/05, sviluppando contestualmente gli aspetti di internazionalizzazione del Dipartimento.

Anche il prof. Milano interviene appoggiando la candidatura della prof.ssa che intende sviluppare il suo lavoro nell'ambito di un gruppo di ricerca che sente affine anche per questioni di metodologia di lavoro.

La prof.ssa Crotti segnala inoltre che gli aspetti di carattere contemporaneistico potrebbero avere dei risvolti interessanti anche per il settore di italianistica.



La prof.ssa Tamisari interviene ricordando poi che i vantaggi del suo progetto in termini di internazionalizzazione sono stati valutati in modo attento e sembrano interessanti.

La prof.ssa Tribulato interviene ricordando la votazione sul Dott. Fiori e chiede spiegazioni relative alla metodologia da seguire nel chiamare i vincitori di ERC. Il Direttore segnala che è necessario valutare attentamente la produzione dei candidati e i caratteri dei profili scientifici che possono avere elementi di maggiore o minore solidità.

La prof.ssa Marinetti comunica che ha approfondito gli aspetti relativi alla didattica parlando con la Prof.ssa Rentetzi, della quale ha raccolto la disponibilità a tenere insegnamenti sin da subito.

Ricorda infine che la procedura che sta seguendo il Direttore è di massima trasparenza.

Dopo ulteriore, ampia discussione, il Consiglio approva la proposta del Direttore a maggioranza.

L'ordine del Giorno deliberato dal Consiglio è pertanto il seguente:

I - Comunicazioni

II - Approvazione verbale seduta del 13 dicembre 2017

III - DIDATTICA

1. Offerta Formativa a.a. 2018/19
 - a) assegnazione moduli curriculari ai ricercatori a tempo indeterminato
 - b) programmazione didattica dei corsi di studio gestiti in base ad accordi con il DFBC
2. Percorsi Formativi 24 CFU aa 2017/2018
 - a) decreto assegnazione incarichi docenza 1^a edizione: ratifica
 - b) bandi docenza prossime edizioni
3. Master in Digital Humanities edizione 2017/2018
 - a) assegnazione incarichi docenza
 - b) approvazione budget
4. Tutorato specialistico: esiti selezione tutor "Officina della Storia" – fondi MOOC

IV - DOTTORATO

1. Dottorato in Italianistica. Aggiornamenti.

V - RICERCA

1. Presentazione proposte progettuali
 - a) ERC Consolidator
 - b) Central Europe
2. Comitato ricerca - Identificazione delle riviste di eccellenza
3. Contributo alle pubblicazioni

VI - BILANCIO

1. Bilancio 2017: decreti a ratifica
2. Bilancio 2017: decreti soggetti a comunicazione

VII - CONTRATTI E CONVENZIONI

VIII - RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. Documento di riesame del DSU

IX - VARIE

X - PERSONALE

(alla presenza dell'intero corpo docente)

1. Programmazione personale docente 2017/2019: aggiornamenti



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

Verbale della seduta del Consiglio in data 18 GENNAIO 2018

PAG.

pag. 6

(alla presenza dei professori di I e II fascia)

2. Proposta di chiamata del Prof. Brightman, vincitore di ERC Consolidator, come Professore Associato sul SSD M-DEA/01 Discipline Demo-etno-antropologiche
3. Proposta di chiamata di un Professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore concorsuale 11/A3, settore scientifico disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea
4. Proposta di chiamata di un Professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04 Numismatica

(alla presenza dei professori di I fascia)

5. Proposta di chiamata della Prof.ssa Maria Rentetzi, vincitrice di ERC Consolidator, come Professore Ordinario sul SSD M-STO/05 Storia della Scienza e delle Tecniche

Le delibere assunte dal Consiglio sono riportate di seguito.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 13.15.

Il Presidente

prof.ssa Giovannella Cresci

Il Segretario

dott.ssa Alessandra Bertazzolo



OMISSIS

VIII RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. Documento di riesame del DSU

Il Direttore ricorda nuovamente che è stata inviato a tutti i docenti, a sua cura, il link alla relazione annuale del Nucleo di Valutazione e un documento riassuntivo.

Il Dipartimento è ora tenuto ad elaborare un documento di riesame, che, preso atto delle informazioni emerse nella relazione del Nucleo di Valutazione, indichi le azioni correttive da mettere in atto.

Il documento sarà da pubblicare nelle pagine dell'AQ.

Il Direttore ricorda che per questa attività sono stati delegati in data 28 novembre 2017 il Prof. Carinci, Delegato per l'AQ di Dipartimento e il Prof. Gasparri.

Cede quindi la parola ai Proff. Gasparri e Carinci.

Il Prof. Carinci presenta i dati con un power point che resta agli atti della Segreteria del Dipartimento e sviluppa il seguente intervento:

“Il Dipartimento, con i suoi corsi di studio, figura tra i protagonisti delegati ad implementare le politiche di qualità dell’Ateneo, in relazione con altri organi che in via diretta e indiretta si pongono in rapporto con la struttura dipartimentale e con i Corsi di Studio: Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Gruppi di Riesame, Delegati AQ dei Dipartimenti.

Attualmente al Dipartimento afferiscono due CdL (Lettere e Storia) e 5 CdLM (Antropologia, Archivistica e Biblioteconomia, Letteratura Italiana, Storia, Scienze dell’Antichità), ma solo un corso di Studio (ACEL) è rientrato nel piano delle audizioni del Nucleo, che ha in previsione anche le audizioni dei Dipartimenti. Di tale audizione è solo fatto cenno nella relazione, senza che venga espresso alcun particolare giudizio nel merito.

Gli aspetti di maggior interesse per i Dipartimenti sono presentati in tre diverse parti della relazione, che utilizza dati relativi all’anno accademico 2015-2016 e all’anno solare 2016.

I) SOSTENIBILITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA (al 31-12-2016; pp. 29-36).

Il calcolo teorico della sostenibilità (Diap. 1) prevede per il DSU un totale di 7680 + 2304 (esterni) = 9984 ore sostenibili. Il Dipartimento che alla data del rilevamento aveva un organico di 53 docenti di I e II fascia e di 22 ricercatori aveva un totale di 7092 ore erogate, con una differenza di 2892 ore, che è la più alta in assoluto nell’Ateneo.

In una nota è, tuttavia, specificato che il calcolo è stato effettuato sulle ore erogate nei CdS di pertinenza del Dipartimento, mentre nel testo della relazione il Nucleo riconosce l’esistenza di questa discrepanza affermando che: “Va tuttavia evidenziato che i dati esaminati non tengono conto delle interazioni e delle collaborazioni tra i Dipartimenti, né del moltiplicatore connesso alla qualità della ricerca (che per l’Ateneo risulta pari a 1,2)”.

E’ opportuno sottolineare che molti insegnamenti tenuti da docenti del Dipartimento si collocano nell’ambito del CdL in Beni Culturali e in diversi corsi dell’area linguistica, tutti con un numero elevato di immatricolati. Da questo fatto deriva la rimarchevole differenza tra ore sostenibili e ore erogate e un rapporto numerico docenti/studenti decisamente negativo rispetto alle medie (1/16,9 che, dopo Nanotecnologie, è il più basso dell’Ateneo sul totale degli studenti).



Sarebbe necessario che il Nucleo si adoperasse per fornire una più precisa scansione dei dati, in modo da mettere meglio a fuoco la reale situazione di quei Dipartimenti che sono particolarmente coinvolti in tali interazioni e collaborazioni, soprattutto perché di tutte queste indicazioni si tiene poi conto nella programmazione. Si chiede dunque un più preciso dettaglio delle ore erogate dai docenti del DSU in rapporto ai Corsi di Studio dell'Ateneo e non solo su quelli afferenti al Dipartimento.

Per quanto riguarda il personale docente (Diap. 2), il DSU risulta essere tra i Dipartimenti maggiormente colpiti dalle cessazioni previste per il triennio 2017-2019, con 10 docenti di I e II fascia e 7 RTD, questi ultimi in tutto o in parte reintegrabili nell'organico.

La situazione di criticità del DSU è evidenziata nelle annotazioni del Nucleo (p. 36) che

“ritiene il tema della sostenibilità di particolare rilevanza per l'Ateneo. A questo proposito raccomanda che il Presidio della Qualità approfondisca l'esame della Didattica a livello di Dipartimento e delle sue determinanti, specie in relazione ai Dipartimenti di Studi umanistici e Economia. Ugualmente una riflessione attenta deve essere riservata all'utilizzo della docenza a contratto. A seguito di questi approfondimenti il Nucleo invita l'Ateneo a verificare se le attuali disposizioni siano adeguate a garantire la piena sostenibilità dell'offerta formativa non solo a livello di Ateneo ma anche nei differenti Dipartimenti”.

Connesso con la sostenibilità in termini più generale, ma non meno importanti sotto molti aspetti, soprattutto di carattere organizzativo è il rapporto tra PTA e personale docente (Diap. 3), in assoluto il più basso nell'Ateneo, malgrado il forte impegno del Dipartimento tanto sul fronte della didattica (7 corsi di studio, come Filosofia e Beni Culturali; solo Economia ne ha 8), quanto su quello della ricerca.

II) DIDATTICA (pp. 39-57).

Nella rassegna dei dati relativi agli indicatori “sentinella” il DSU si colloca nel suo insieme in una posizione soddisfacente anche se perfettibile in alcuni settori. Senza entrare nei dettagli, cosa che faremo nel documento che presenteremo dopo la discussione, ci limiteremo alle osservazioni essenziali.

Gli indicatori analizzati dal Nucleo sono i seguenti:

1) Studenti in ingresso. *Certamente i dati relativi al numero degli iscritti registrano per la maggior parte dei corsi numeri inferiori sia alla media nazionale sia a quella regionale (N-E), ma si tratta di un aspetto noto, dovuto comunque alla presenza nel Triveneto di un'offerta estesa, e in più di un grande Ateneo come Padova, che proprio nel settore umanistico ha una secolare tradizione. Fanno eccezione corsi di studio interateneo come ACEL e Archivistica/Biblioteconomia, che per tutta l'Italia settentrionale costituiscono un punto di interesse.*

In termini numerici assoluti si registra nelle iscrizioni 2016/17 un sostanziale equilibrio rispetto al triennio 2013-2015, con leggeri incrementi nelle lauree triennali (Diap. 4) con leggeri cali solo in alcune delle lauree magistrali (Diap. 5).

2) Prosecuzione al secondo anno nello stesso corso con almeno 40 CFU (coorte 2015-16). *Anche in questo caso il dato si allinea per le lauree triennali (Diap. 6) alla media degli anni precedenti, con un dato negativo per Storia. Il fatto si può attribuire al numero di persone di età avanzata e con interessi personali senza finalità di ingresso nel mondo del lavoro che costituisce un dato storico per questo CdS ed ha ricadute anche su altri indicatori. Nelle lauree magistrali (Diap. 7) il dato è positivo per tre CdS, mentre quello negativo si pone per Storia con le medesime motivazioni; per ACEL non va trascurato il fatto che si tratta di un CdLM di istituzione relativamente recente, da poco divenuto interateneo.*

3) Percentuale di abbandoni dopo il 1° anno. *I corsi triennali (Diap. 8) non mostrano una quota di abbandoni distante dalla media, Storia è anche al di sotto, per gli stessi motivi che determinano un*



rallentamento: la stessa tipologia di iscritti non ha interesse a un percorso rapido, ma non ha alcuna intenzione di abbandonare gli studi. Per tutte le Lauree Magistrali del DSU (Diap. 9) le percentuali di abbandono dopo il primo anno sono inferiori alla media, più alte quelle di ACEL e di Storia, mentre per Scienze dell'Antichità e Archivistica non si sono verificati abbandoni.

4) Percentuale di laureati entro il 1° anno fuori corso. *Le due lauree triennali (Diap. 10) rientrano sostanzialmente nella media di Ateneo, leggermente al di sopra Lettere, leggermente al di sotto Storia, per le ragioni già indicate. Nelle LM (Diap. 11) si incontra una situazione analoga con una percentuale al di sotto della media per ACEL e Archivistica. Per quest'ultimo CdS c'è da valutare la particolare condizione almeno di una parte degli iscritti (di solito bibliotecari in attività, con grado di livello diverso, che intendono acquisire una formazione di livello superiore).*

5) Percentuale dei laureati in corso. *Per le lauree triennali si osservano strette analogie con l'indicatore precedente (Diap. 12), per le magistrali (Diap. 13) la percentuale più bassa è rilevabile in ACEL, la più alta, superiore alla media, in Archivistica, apparentemente in controtendenza rispetto all'indicatore 4.*

6) Condizione occupazionale (percentuale di disoccupati in cerca di lavoro ad un anno dalla laurea). *I laureati in cerca di lavoro sono, per l'area umanistica in generale, un aspetto da considerare con attenzione. C'è da osservare che i laureati triennali in Lettere e Storia in tale posizione (Diap. 14) sono al di sotto della media di Ateneo, in aree che prevedono comunque una prosecuzione nelle lauree magistrali. Più preoccupante, ma il dato interessa molte altre aree dell'Ateneo il dato relativo alle Lauree Magistrali (Diap. 15). Ancora Storia si distingue: il numero di laureati disoccupati in cerca di lavoro è decisamente il più basso dell'Ateneo e le ragioni, note, sono sempre le stesse.*

7) Risultati delle opinioni degli studenti. *Sia nelle lauree triennali (Diap. 16) sia in quelle magistrali (Diap. 17) il livello di soddisfazione complessiva degli studenti è superiore alla media per tutti i CdS, rispecchiando comunque un andamento che riguarda l'Ateneo nel suo insieme.*

8) Numerosità degli insegnamenti valutati negativamente. *All'indicatore precedente si aggiunge il numero esiguo sia nel triennio (Diap. 18) sia nel biennio (Diap. 19) delle valutazioni negative di alcuni insegnamenti. Soprattutto nelle Lauree Magistrali si può notare un forte divario rispetto ad altri corsi di studio.*

Un quadro sinottico e puntuale dei dati relativi agli indicatori, che merita ulteriori analisi, è offerto dal Nucleo in un Allegato con dettagli utili alla valutazione delle singole situazioni (Diapp. 20-21).

III) RICERCA (pp. 58-65)

Tenendo conto dei tre indicatori relativi alla ricerca il DSU si colloca in terza posizione nell'Ateneo, a breve distanza dai primi due e a una distanza maggiore da quelli che seguono (Diap. 22).

Per quanto riguarda l'entità puramente quantitativa, la produzione scientifica, con un valore lievemente negativo, risulta poco al di sotto della media di Ateneo (Diap. 23), mentre diverso è il valore qualitativo che emerge dalla recente VQR. Va, purtroppo, segnalata la presenza di 4 docenti scarsamente attivi di cui uno con 0 prodotti nel periodo 2014-2016, 1 con 1 prodotto, 2 con 2. La quota percentuale (5,5%) di docenti scarsamente attivi (Diap. 24), è tuttavia ben al di sotto della media di Ateneo e pone il DSU come il secondo che ne ha di meno.

Per gli aspetti legati alla tipologia della produzione scientifica appare più alta la percentuale di libri rispetto ad altri generi di pubblicazioni.

Infine, per ciò che concerne la posizione di eccellenza i risultati recentemente conseguiti parlano da soli.

“

Il Consiglio prende atto e approva le considerazioni e i suggerimenti espressi dal Prof. Carinci.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

Verbale della seduta del Consiglio in data 18 GENNAIO 2018

PAG.

pag. 10

OMISSIS